



GREEN LEAGUE
Sport Alliance for the Environment

Raccolta di casi studio

Buone pratiche legate allo sport e alla tutela ambientale



Finanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convezione di sovvenzione n.: : 101050262]

Informazioni

La presente raccolta è stata redatta nell'ambito del progetto "Green League – sport Alliance for the Environment".

Organizzazioni partner:

- CESIE, Italia (coordinatore)
- Vivi Sano Onlus, Italia
- Zavod APGA, Slovenia
- Kentro Merimnas Oikogeneias Kai Paidiou (KMOP), Grecia
- EINURO EHF (Einurd), Islanda
- Cardet Centre For the Advancement Of Research & Development In Educational Technology Limited (CARDET), Cipro
- Out of the Box International (OTB), Belgio

A cura di:

- APGA, Agencija za promocijo gibalnih aktivnosti, Slovenia,
- CARDET, Cipro,
- CESIE, Italia,
- EINURD, Islanda,
- KMOP, Grecia,
- OTB, Belgio
- VIVI SANO ETS, Italia

Versione: Digitale

Convezione di sovvenzione n.: 101050262-Green League-ERASMUS-SPORT-2021-SCP



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/).

INIZIATIVE SPORTIVE E AMBIENTALI IN ITALIA



CASO STUDIO N.1

CORRI E PULISCI - PLOGGING

<p>SCOPO Correre e raccogliere i rifiuti.</p>	<p>GRUPPO TARGET Amanti della corsa, organizzazioni ambientaliste, giovani e tutte le persone che amano la natura e lo sport.</p>
<p>AREA GEOGRAFICA Italia Prima tappa: Isola d'Elba: Cavo – Marciana Marina Seconda tappa: Castagneto Carducci – Pomaia Terza tappa: Orciano Pisano – Pontedera Quarta tappa: Revet S.p.A. – Capannori Quinta tappa: Olbia – Calangianus Sesta tappa: Bortigiadas – Chiaramonti Settima tappa: Cargeghe – Stintino</p>	<p>SPORT O ATTIVITÀ FISICA Corsa, camminata</p> <p>PARTNER E SOGGETTI INTERESSATI L'iniziativa è promossa da Roberto Cavallo, amministratore della Società Cooperativa ERICA (https://www.cooperica.it/) che dal 1996 promuove la consapevolezza ambientale. Il suo obiettivo è quello di aumentare il numero di sportive/i interessati alle questioni ambientali. Fra gli altri stakeholder vi è il Ministero della transizione ecologica, Unicredit e i comuni coinvolti. A beneficiare dell'iniziativa è l'intera comunità in cui si svolge l'attività.</p>
<p>LINK UTILI https://keepcleanandrun.com https://www.gazzetta.it/running/11-04-2022/keep-clean-and-run-for-peace-2022-elba-sardegna.shtml https://tg24.sky.it/cagliari/2022/05/07/eco-maratona-al-traguado-con-373-kg-di-rifiuti-raccolti</p>	
<p>BREVE DESCRIZIONE L'iniziativa è partita nel 2015 con la prima edizione della <i>plogging race</i> (una gara di corsa che prevede anche la raccolta dei rifiuti). Da quel momento, ogni anno si sono tenuti degli eventi simili in diverse parti d'Italia. L'ultimo evento si è svolto nella primavera del 2022 ed è stato descritto come la più lunga maratona di <i>plogging</i> al mondo. I percorsi sono incentrati sulla gestione dei rifiuti per permettere alle persone di comprendere quanto l'incuria possa avere delle enormi conseguenze sulla salute dei mari. L'obiettivo è sensibilizzare sulle condizioni dell'ambiente, invitando le persone a prendersi cura della natura. Il <i>plogging</i> è una pratica che combina attività fisica e raccolta dei rifiuti. L'iniziativa è stata sponsorizzata e raccontata nel corso degli anni. Inoltre, le amministrazioni locali sono molto coinvolte in ogni fase, allo scopo di incoraggiare le persone a prendere parte alle varie attività.</p>	
<p>SFIDE L'organizzazione di questo genere di eventi richiede degli enormi sforzi sia</p>	<p>IMPATTO L'ultima edizione ha visto la partecipazione di più di 300 persone, tale dato indica che l'opinione pubblica è</p>



nella fase di preparazione sia durante l'evento stesso. Tali difficoltà possono essere ridotte coinvolgendo le scuole e le pubbliche amministrazioni affinché forniscano supporto nella fase di preparazione.

sempre più consapevoli dell'importanza di prendersi cura dell'ambiente.

SOSTENIBILITÀ

Le scuole e le istituzioni, nonché allenatrici e allenatori, possono promuovere regolarmente questo genere di eventi allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica. Non è necessario disporre di un grande budget e i benefici superano di gran lunga i costi.

RIPRODUCIBILITÀ

L'iniziativa può essere riproposta su vasta scala. Può essere svolta in qualunque ambiente (in città, in campagna, in mare, lungo il corso dei fiumi...) e non richiede dei grossi finanziamenti.

INSEGNAMENTI TRATTI

Questa buona pratica può essere adattata a diversi contesti.

Rossano Ercolini, professore, attivista e presidente di ZeroWaste Italia non ha dubbi nell'affermare che "[per avere un impatto] è necessario promuovere la partecipazione e permettere alle persone di sentirsi protagoniste dell'iniziativa" (Rossano Ercolini).

Il caso studio dimostra che l'esempio degli altri è fondamentale e riesce a ispirare comportamenti virtuosi. È un processo che richiede del tempo. Tuttavia, è grazie a queste iniziative che le persone diventano consapevoli dell'importanza di tutelare e prendersi cura dei luoghi in cui vivono.

Per questa ragione è fondamentale coinvolgere le e gli studenti affinché non adottino cattive abitudini in futuro.



CASO STUDIO N.2

PLASTIC HUNTING - CACCIA ALLA PLASTICA

<p>SCOPO</p> <p>Raccogliere la plastica mentre si nuota</p>	<p>GRUPPO TARGET</p> <p>Comunità locale</p>
<p>AREA GEOGRAFICA</p> <p>Area protetta di Gaiola, Napoli, Campania</p>	<p>SPORT ATTIVITÀ FISICA</p> <p>Nuoto, camminata</p>

PARTNER E SOGGETTI INTERESSATI

L'iniziativa è promossa da N'Sea Yet con la collaborazione della UISP NAPOLI e dell'Area Marina protetta del Parco Sommerso di Gaiola, e con la partecipazione delle associazioni Let's do it Italy, Cleanap, Round Table, CSI Gaiola Onlus FAI e i ragazzi del carcere minorile di Nisida.

Fra gli altri sostenitori dell'evento vi sono: il campione olimpico Massimiliano Rosolino, la cantante Malika Ayane, i consiglieri comunali di Napoli Emanuela Ferrante, Paolo Mancuso, Vincenzo Santagada e Luca Trapanese.

I destinatari dell'iniziativa sono i ragazzi del carcere minorile di Nisida e la comunità locale.

È un'opportunità per attirare l'attenzione sull'importanza della cooperazione e la condivisione dei risultati: per vincere è necessario che tutte e tutti diano il loro contributo.

LINK UTILI

<https://www.areamarinaprotettagaiola.it/single-post/presentazione-evento-caccia-alla-plastica-swimming-edition-2022>

<https://www.uisp.it/napoli/pagina/caccia-alla-plastica-swimming-edition-ii>

<https://www.ilroma.net/curiosita/liniziativa-solidale/caccia-alla-plastica-swimming-edition-sport-tutela-dellambiente-e>

<https://www.fondalicampania.com/napoli-caccia-alla-plastica-2-km-di-nuoto-a-sostegno-dellambiente/>

<https://www.dalsociale24.it/3-luglio-caccia-alla-plastica/>

<https://www.facebook.com/events/1185319862231393>

<https://www.youtube.com/watch?v=yD6gsqyhWg>

BREVE DESCRIZIONE

Il primo evento si è tenuto nel 2020, mentre a breve l'iniziativa celebrerà la sua seconda edizione.

Qualche anno fa l'associazione N 'Sea Yet ha lanciato a Napoli l'iniziativa "Prendi 3 - Ottieni 3". L'idea era quella di recuperare tre pezzi di plastica dalla spiaggia, dal mare e dalla strada per rendere il mondo più pulito. Adesso ha scelto di aumentare il numero di rifiuti raccolti organizzando diverse attività di raccolta e di sensibilizzazione. Una delle più famose è la caccia alla plastica, che si è ripetuta il 3 luglio fra Nisida e Gaiola: una giornata dedicata alla tutela del mare e all'eliminazione della plastica. Le squadre partecipanti sono composte da 4 persone (1 nuotatrice/tore professionista e 3 cacciatrici/tori). Chi caccia deve raccogliere più plastica possibile, mentre chi nuota deve coprire la distanza fra Nisida a Gaiola nel più breve tempo possibile. Per

ogni chilo di rifiuti raccolto da cacciatrici e cacciatori, sarà scalato un secondo dal tempo della/del nuotatrice/tore.

Vince la squadra il cui nuotatore avrà totalizzato il tempo più basso.

È possibile, inoltre, partecipare in kayak.

La gara è riservata a nuotatrici e nuotatori UISP mentre tutti gli altri partecipanti, insieme alle associazioni e ai ragazzi di Nisida, possono competere nelle squadre di terra.

SFIDE

Coinvolgere giovani e persone richiede un grande sforzo, soprattutto se si tratta di attività di pulizia e rimozione della spazzatura.

IMPATTO

L'iniziativa coinvolge molte persone e organizzazioni attente al problema dell'inquinamento dei mari causato da materiali come la plastica. Nel corso dell'ultima edizione sono stati raccolti 70 kg di plastica, e ci si è concentrato su attività volte a ridurre il consumo e a migliorarne lo smaltimento. A seguito della dimostrazione è stata lanciata una petizione su change.org per contrastare la costruzione di un nuovo scarico nei pressi dell'area protetta.

SOSTENIBILITÀ

Non occorrono grandi investimenti per la realizzazione di questa iniziativa. Tuttavia, è necessario coinvolgere alcune realtà locali. Occorre impegnarsi molto nell'organizzazione e nella comunicazione dell'evento.

RIPRODUCIBILITÀ

L'iniziativa può essere estesa ad altre aree marine, fluviali e lacustri. È possibile adattare la metodologia ad altri sport, ad esempio la corsa in modo da allargare ulteriormente l'iniziativa.

INSEGNAMENTI TRATTI

L'iniziativa può essere riprodotta ed è coinvolgente sia per la comunità locale, sia per i soggetti interessati. Infatti, il problema della tutela ambientale è una questione molto sentita a livello nazionale.

"Gaiola, come area protetta, è impegnata su questo fronte da 20 anni " spiega Maurizio Simeone, direttore del parco sommerso di Gaiola e aggiunge: "abbiamo accolto questa seconda edizione dell'iniziativa per sensibilizzare su temi della tutela ambientale e la salvaguardia dell'ecosistema marino sfruttando l'entusiasmo e la gioia generate dalle attività sportive".

"Gaiola, litorale di Posillipo e Bagnoli rischiano l'apertura di un ulteriore scarico fognario con un raddoppio dell'impianto a ridosso di Cala Badessa il che costituisce un ulteriore pericolo di inquinamento ambientale" afferma Francesca Zazzera, volontaria di GreenPeace Napoli e continua: "Su Change.org abbiamo lanciato una petizione per fermare questo progetto. Le persone devono sentirsi protagoniste".

CASO STUDIO N.3

PLASTIC FREE RIDE

SCOPO

Dimostrare che tutte le persone possono fare la differenza compiendo dei piccoli gesti

GRUPPO TARGET

Organizzazioni che operano nel campo della tutela ambientale, giovani e persone interessate a agire per difendere l'ambiente, allenatrici e allenatori.

AREA GEOGRAFICA

Diverse parti d'Italia e d'Europa nel corso degli anni (2019-2022)

SPORT O ATTIVITÀ FISICA

Ciclismo

PARTNER E SOGGETTI INTERESSATI

Il progetto vede il coinvolgimento dei seguenti partner:

- <https://www.scott-sports.com/it/it/>
- <https://www.scott-sports.com/it/it/news/bike/scott-italia-progetto-plastic-free-ride>
- <https://www.bergamont.com/it/it/>
- <https://www.rudyproject.com/>
- <https://www.the-lab.it/>

Inoltre, il progetto si rivolge all'intera comunità, tutte le persone che lo desiderano possono prendere parte alle operazioni di pulizia, per comprendere meglio il valore della tutela ambientale.

LINK UTILI

Esiste un sito web dedicato <https://www.plasticfreeride.it/> utilizzato dai due *rider* per diffondere notizie e informazioni sul percorso. Il sito raccoglie anche articoli che riportano la notizia.

2022

<https://www.ildolomiti.it/societa/2022/da-arco-a-budapest-in-bici-per-ripulire-piu-di-mille-chilometri-dai-rifiuti-la-coppia-plastic-free-ride-ancora-troppe-mascherine-e-bottiglie-di-plastica-lasciate-per-terra>

<https://www.ladige.it/territori/riva-arco/2022/06/27/in-bicicletta-da-arco-a-budapest-a-caccia-di-rifiuti-di-plastica-da-raccogliere-1.3248972>

<https://www.facebook.com/479026179096759/posts/pfbid0CKRvXEFcRpCMX3NWbro1DeX1ozLETfA1wTyGgKPNwZFKrEpstdPkhs1KvQYnTKCb/?d=n>

<https://pedaling.it/2022/03/30/plasticfreeride/>

<https://www.qdpnews.it/comuni/pederobba/pulire-le-strade-pedalando-armati-di-pinze-e-cestini-plastic-free-ride-sbarca-a-pederobba-grazie-a-wamii-maggio-onorati-di-averli-qui/>

<https://ebiketavel.it/plastic-free-ride-uniniziativa-green-su-due-ruote/>

<https://www.vitadueruote.it/soluzioni-sostenibili-bike-plogging-a-impatto-meno-uno-e-suonare-con-strumenti-musicali-riciclati/>

BREVE DESCRIZIONE



Il progetto è portato avanti da due *rider* che amano viaggiare in bicicletta, lontani dall'inquinamento. Si muovono portando tutto quello di cui hanno bisogno per pulire l'ambiente dalla spazzatura e fare qualcosa di concreto per dire alle persone di fare la loro parte per tutelare l'ambiente.

PlasticFreeRide è nato nel 2019 da un sogno e cresce ogni giorno, ogni giorno qualcuno condivide un pezzo di strada con questi due *rider*.

L'approccio è molto semplice: si pianifica un percorso in bici e ci si ferma lungo la strada per rimuovere la spazzatura che si incontra via e via, cogliendo l'opportunità di parlare con le persone conosciute lungo il percorso.

SFIDE

La sfida consiste nel convincere le persone ad adottare comportamenti e stili di vita sostenibili. Non sempre è semplice e c'è bisogno di tempo e buone capacità comunicative.

I *rider* promotori dell'iniziativa hanno dovuto trovare degli sponsor che dessero loro gli strumenti necessari: morsetti, carrelli, ecc. Sono stati aiutati da alcuni negozi di articoli sportivi che promuovono stili di vita sani e sostenibili.

IMPATTO

La buona pratica ha avuto degli ottimi riscontri a livello locale, dal momento che le varie zone vengono ripulite dalla spazzatura. Le persone comprendono l'importanza di contribuire alla tutela dell'ambiente.

SOSTENIBILITÀ

È semplice riproporre questa iniziativa dal momento che non occorre reperire dei fondi ed è possibile trovare delle piste ciclabili in ogni città o paese.

RIPRODUCIBILITÀ

La buona pratica può essere riproposta in altre città o Paesi, basta coinvolgere persone interessate a queste tematiche.

INSEGNAMENTI TRATTI

È possibile affermare che la buona pratica ha avuto delle ricadute importanti nei luoghi in cui è stata proposta.

"Sono un convinto ambientalista" afferma Raffaele, "Ho deciso di intraprendere questo progetto perché credo che nel nostro piccolo, possiamo fare tanto. Certo, probabilmente non cambieremo il destino del pianeta, ma possiamo dare un segnale. Un segnale di cambiamento. O forse essere da stimolo per gli altri. Se sono solo io farlo, non cambierà niente. Ma se siamo in tanti, allora possiamo cambiare le cose."

Plastic free ride è uno stile di vita e le persone possono lasciarsi ispirare anche solo osservando il lavoro svolto dai due attivisti. La lezione più importante che abbiamo imparato è che anche il gesto più piccolo può fare la differenza e generare un cambiamento.

CASO STUDIO N.4

ECO TREKKING - TUTTO È PARTITO DAL CIELO

SCOPO Unire sport e astronomia in un evento indimenticabile che associa al trekking e l'osservazione delle stelle.	GRUPPO TARGET Associazioni sportive.
AREA GEOGRAFICA Monte San Giovanni in Sabina, Rieti, Lazio, Italia	SPORT O ATTIVITÀ FISICA Camminata escursionismo

PARTNER E SOGGETTI INTERESSATI

L'iniziativa è stata promossa da Open Sky con il patrocinio della regione Lazio e del Comune di Rieti.

Si avvale del contributo della guida ambientale Mauro Cappelletti e degli esperti della rete nazionale per il turismo astronomico che certificano le location ideali e i cieli più belli in cui effettuare le osservazioni.

Il percorso, molto semplice e aperto a tutti, consente a chiunque di partecipare all'evento.

LINK UTILI

L'iniziativa è stata presentata da diverse testate e siti web, fra cui quegli degli organizzazioni

https://www.virgilio.it/italia/monte-san-giovanni-in-sabina/eventi/tutto-partito-dal-cielo-una-giornata-tra-eco-trekking-e-astronomia-alla-scoperta-di-monte-san-giovanni-in-sabina_8062149_6

<https://lifefactorymag.com/2022/08/26/tutto-e-partito-dal-cielo-una-giornata-tra-eco-trekking-e-astronomia-a-monte-san-giovanni-in-sabina/>

<https://www.gazzettadiroma.it/tutto-e-partito-dal-cielo-una-giornata-tra-eco-trekking-e-astronomia-a-monte-san-giovanni-in-sabina/>

https://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_eco_trekking_monte_tancia_natura_evento-6885494.html

<https://www.italiansnews.it/tutto-e-partito-dal-cielo/>

<https://www.openskynoprofit.org/tutto-e-partito-dal-cielo/>

<https://www.zarabaza.it/2022/08/09/tutto-e-partito-dal-cielo-una-giornata-tra-eco-trekking-e-astronomia-a-monte-san-giovanni-in-sabina/>

<https://www.facebook.com/479026179096759/posts/pfbid0CKRvXEFcRpCMX3NWbro1DeX1ozLETfA1wTyGgKPNwZFKrEpstdPkhs1KvQYnTKCbI/?d=n>

<https://pedaling.it/2022/03/30/plasticfreeride/>

<https://www.qdpnews.it/comuni/pederobba/pulire-le-strade-pedalando-armati-di-pinze-e-cestini-plastic-free-ride-sbarca-a-pederobba-grazie-a-wamii-maggio-onorati-di-averli-qui/>

<https://ebiketavel.it/plastic-free-ride-uniniziativa-green-su-due-ruote/>



BREVE DESCRIZIONE

L'iniziativa permette alle persone di riflettere in maniera giocosa sulla difesa dell'ambiente recandosi in una zona suggestiva e poco nota per prendere parte a un evento nel corso del quale sport, musica e rispetto per la natura di incontrano.

L'evento si svolge nel corso di una sola serata, ma l'obiettivo è quello di far conoscere la zona e mettere in luce il suo potenziale.

L'attività comincia con un momento di riflessione guidato da un insegnante di meditazione e continua con un eco-trekking. Il percorso prevede un tracciato adatto a tutte le persone che attraversa una zona di grande bellezza naturalistica. Chi partecipa all'escursione deve portare con sé guanti e sacchetti per raccogliere la spazzatura incontrata lungo la via. Al termine del percorso alle e ai partecipanti viene descritto il sentiero, spiegato il senso dell'eco-trekking e i principi di chi si dedica all'escursionismo, volti anche a ridurre il proprio impatto sull'ambiente.

Le esperte e gli esperti di astronomia, invece, affrontano il tema dell'inquinamento luminoso e spiegano l'utilizzo dei telescopi grazie ai quali le e i partecipanti possono andare alla scoperta di pianeti e costellazioni, in questo modo il pubblico sarà in grado di partecipare alle osservazioni astronomiche.

SFIDE

Lo sforzo più grande riguarda l'organizzazione. L'idea di mettere assieme temi diversi è stata particolarmente impegnativa. Prendere in esame e parlare di aspetti diversi della sostenibilità ambientale richiede una certa coesione di fondo.

IMPATTO

L'iniziativa ha permesso di promuovere una maggiore consapevolezza ambientale evitando ogni forma di inquinamento, anche quello luminoso.

SOSTENIBILITÀ

Grazie a stakeholder e organizzatori è stato possibile portare avanti l'iniziativa. Per replicare una simile esperienza, occorre disporre di professionisti ed esperti che possano guidare le e i partecipanti ed abbiano gli strumenti per farlo.

RIPRODUCIBILITÀ

Vi sono buone possibilità di riuscire a replicare l'iniziativa dal momento che è molto coinvolgente e semplice da realizzare, una volta trovati i partner giusti. Sugeriamo ad altre associazioni di prendere spunto. È un'ottima opportunità per coinvolgere la popolazione che vive in aree rurali.

INSEGNAMENTI TRATTI

L'iniziativa si è rivelata particolarmente interessante e utile poiché consente di avvicinare le persone a diversi problemi ambientali. Coinvolge numerosi stakeholder e persone con background differenti. L'elemento più interessante è rappresentato dal connubio fra trekking, astronomia ed educazione civica.

La pratica promuove l'educazione ambientale e l'attenzione ai temi del cambiamento climatico sotto diversi aspetti, dando alle persone la possibilità di toccare con mano questioni che non sempre saltano all'occhio.



EINURD



CARDET



Finanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Convezione di sovvenzione n.: : 101050262]